

A TREVISO

Torna l'arte a Palazzo dei Trecento antologica dedicata a Lino Dinetto

Palazzo dei Trecento a Treviso torna ad essere palcoscenico degli artisti con una grande mostra del maestro Lino Dinetto in programma a novembre. Il progetto dell'assessorato alla cultura del Comune di Treviso per una città d'arte parte dal rilancio dello storico palazzo che, tra le altre, ospitò anche la mostra del Cima da Conegliano curata da Carlo Scarpa e dalla destinazione di Ca' da Noal quale luogo di espressione dell'arte e delle professioni. «E' il momento di un rilancio convinto di Treviso come luogo dell'arte, della cultura e delle professioni - afferma l'assessore Vittorio Zanini - per questo "palcoscenico" si sta lavorando anche ad una sede stabile a Ca' da Noal. Primo passo concreto è comunque la riproposizione, con

cadenza triennale, del "Premio Treviso", rivolto a grandi artisti di chiara fama del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige. Già a novembre Palazzo dei Trecento ospiterà una grande mostra del maestro Lino Dinetto, espressione purissima del valore universale dell'arte veneta e trevigiana». L'organizzazione della mostra di Lino Dinetto, che si terrà da fine novembre a tutto gennaio, è stata affidata all'Associazione Prospettive di Conegliano diretta da Francesco Di Leo, che sta già lavorando anche ad un corposo programma di corredo all'evento. Nato ad Este nel 1927, Lino Dinetto è stato professore di pittura e disegno presso l'Istituto de Bellas Artes di Montevideo in Uruguay, dove ha anche dipinto l'intera Cattedrale di San José e dove ha frequentato la scuola costruttivista di Torres Garcia. Artista internazionale, Dinetto ha decorato la cappella dedicata a Santa Chiara nella basilica del Santo a Padova.

